

ANNA COLLI

Nata a Carpi (Mo) e ivi residente

Laureata in Scienze farmaceutiche con 110/110 nel 1980

Ho 46 anni e lavoro presso la Farmacia del Popolo a Carpi.

Fin da giovane ho fatto parte dell'associazionismo cattolico rivestendo vari ruoli all'interno dell'Azione Cattolica. Sono stata educatrice volontaria dal 1999 al 2019 spendendomi e lavorando in particolare modo per gli adolescenti e i giovani. Ho ricoperto la carica di Responsabile diocesana giovanissimi dal 1998 al 2004 e dal 2002 al 2006 ho lavorato presso l'Oratorio cittadino. Divento Segretaria diocesana dell'Azione Cattolica di Carpi dal 2008 al 2014.

Ho anche svolto attività di volontariato internazionale come docente volontaria di farmacologia in Albania dal 2005 al 2014, presso l'Università "Elena Gjika" di Elbassan (Albania). E faccio parte di "Solidarietà missionaria", una onlus che si occupa di progetti di volontariato internazionale.

Ho svolto il ruolo di Consigliera comunale del Comune di Carpi per la lista civica "Carpi Futura" dal 2019 al 2024, e ora ne sono la coordinatrice.

Il civismo mi ha colpito fin da subito perchè può raccogliere persone che mai si sarebbero avvicinate alla politica, i delusi, chi non si sente rappresentato. Le "civiche" riescono a creare uno spazio che manca dentro alle città, e anche alla regione, di partecipazione. Questo coinvolgimento, con tutta la difficoltà oggi di far partecipare i cittadini, lo considero un DI PIU' per la società civile tutta. Il civismo mi ha coinvolto perché alza l'asticella, nel metodo, nei temi, nell'approccio non ideologico. Siamo cittadini liberi, pensanti, concreti: di questo ha bisogno una città e anche una regione.

C'è bisogno di fare quel passaggio dal PARTEGGIARE AL PARTECIPARE.

Per me la politica è stato fondamentalmente un allargamento. Un upgrade del mio percorso di vita. Attraverso l'amicizia con alcune persone ho intrapreso questo cammino perchè mi sono accorta che la politica toccava davvero la vita di tutti, anche di chi non se ne vuole occupare, dei fragili, degli ultimi e del ben-essere di tutti. Per provare a innescare dei cambiamenti virtuosi la politica è uno strumento fondamentale. Prendersi cura del TUTTO e di TUTTI.

Quando due soggetti cooperano il loro risultato è superiore alla somma di quanto avrebbero realizzato agendo separatamente: 1+ 1 per me fa 3.

Questo fa la politica come alta forma di servizio.